



COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

Provincia di Pescara

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 21/04/2017		Atto n. 10
Oggetto:	APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DELLE AREE ESTERNE SOLVAY IN BUSSI SUL TIRINO - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI	

L'anno DUEMILADICIASSETTE, del mese di APRILE, il giorno VENTUNO, con inizio alle ore 17:30 nella sala delle adunanze del Consiglio del Comune di Bussi. Alla seduta di prima convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello risulta quanto segue:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	LAGATTA SALVATORE	SINDACO	Presente
2	DI CARLO SONIA MARIA	CONSIGLIERE	Presente
3	LANEVE DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
4	SALVATORE PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
5	DEL ROSSI SONIA	CONSIGLIERE	Presente
6	MOSCONE LUIGI	CONSIGLIERE	Presente
7	TRABUCCO CINZIA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti: 7 - Assenti: 0

Partecipa il Segretario Generale DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza della seduta il SIG. LAGATTA SALVATORE nella sua qualità di SINDACO. Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267.

<p>VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Bussi Sul Tirino, lì 21-04-2017</p> <p align="center">IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to GEOM. D'ANGELO ANTONIO</p>	<p>Non necessita parere di regolarità contabile.</p> <p>Bussi Sul Tirino, lì</p> <p align="center">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>
--	--

Il Sindaco illustra la proposta deliberativa in oggetto avvalendosi dell'ausilio di slide per l'individuazione visiva delle aree che saranno oggetto di bonifica. Successivamente fa una ricognizione degli eventi che si sono verificati e degli atti posti in essere a partire dal 2014 ad oggi così come riportato in diverse delibere consiliari precedentemente portate all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale e afferenti questo argomento così importante per il comune di Bussi.

Successivamente il Sindaco dà lettura del testo dell'A.D.P. e della proposta deliberativa sottoposta all'esame del Consiglio Comunale.

- Interviene il Consigliere del Rossi Sonia, la quale legge una dichiarazione di voto che viene acquisita agli atti e consegnata al Segretario Comunale, dichiarando la sua astensione al voto;
- Interviene il Vicesindaco Di Carlo Sonia , la quale dà lettura di una serie di proposte integrative e modificative della proposta in argomento, che emenda sia il testo deliberativo che gli art. 2 e 3 del testo dell'Accordo di Programma . Il tutto viene consegnato al Segretario Comunale per essere allegato alla delibera;
- Interviene il Consigliere Trabucco Cinzia, la quale dopo aver ascoltato le proposte del Vicesindaco ritiene che le stesse stravolgano l'intero impianto dell'A.D.P. così come portato all'esame del Consiglio Comunale. Ciò detto, fa la seguente dichiarazione di voto :

„Sono d'accordo nel dare mandato al Sindaco, alla Giunta ed ai Responsabili dei Servizi, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere tutti gli adempimenti che portano alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma e per questo motivo esprimerò voto favorevole all'approvazione della Delibera portata in Consiglio.

Sono consapevole che questo segna una tappa molto importante, anzi fondamentale, per poter finalmente spendere i 50 milioni di euro al fine di bonificare le aree 2A e 2B e, successivamente, destinarle alla reindustrializzazione. Permettere di riavere nella disponibilità del Comune terreni che hanno la certificazione di avvenuta bonifica in modo da poterli rimettere nella disponibilità di eventuali industrializzatori è un obiettivo che avevamo tutti da tanto tempo.

E' ovviamente un grosso atto di responsabilità da parte del Comune, ma certamente teso ad una pubblica utilità.

Oltre alle modifiche apportate all'art. 2 comma 2 dello Schema AdP ed al 6° capoverso delle premesse, chiedo, però, al fine di rafforzare la garanzia che avvenga una completa e positiva bonifica dei terreni in questione, ovviamente nelle forme che si riterrà opportune, che venga specificato all'art 4 comma 3 dello Schema di Accordo se “La copertura di ogni ulteriore spesa voglia significare anche eventuali spese che dovessero derivare da imprevisti sopravvenuti nelle operazioni di bonifica.

Ho visto, però, che il Vice - Sindaco ha portato, oggi in Consiglio, delle proposte di modifica che, in realtà, cambiano lo schema dell'Accordo nella sua struttura e per questo motivo chiedo di conoscere cosa ne pensa il Sindaco di queste modifiche e qual è la posizione della maggioranza, visto che mi pare ci siano posizioni completamente diverse.

- Interviene il Sindaco, dichiarando che la proposta del vicesindaco è una sorpresa, Considerato che siamo stati ieri sera in Comune fino alle 21,00 a discutere su

questo argomento. Dichiaro inoltre, che da tale proposta risulta l' esatto opposto di quanto fino ad ora portato avanti da 4 anni da questa amministrazione Comunale. Il Sindaco prosegue leggendo una nota del Ministero del 13/04/2017 il quale avverte che se non si firma l'Accordo di programma il comune di Bussi non avrebbe più nessuna possibilità di incidere su quelle che saranno le decisioni future sull'organizzazione della bonifica. Dà inoltre lettura della risposta scritta fornita dall'Amministrazione Comunale al Ministero dell'Ambiente.

- Interviene il Consigliere Moscone Luigi, il quale fa la propria dichiarazione di voto come segue:

„ Come capogruppo del PD voterò convintamente questo accordo di programma fatto dal Ministero con le osservazioni apportate perché sono convinto che non possiamo permetterci minimamente di rischiare che questa bonifica a Bussi non si faccia. Accordo di programma che arriva alla fine di un percorso che è iniziato con lo stanziamento dei 50milioni tramite l'emendamento dell'allora Sen. Legnini del PD poi c'è stato l'emendamento della Chiara Braga responsabile ambiente del partito PD nazionale sottoscritto dal nostro deputato Castricone che ha messo fine alla gestione commissariale e che aveva il solo scopo di accelerare le procedure di gara e non di togliere i 50 milioni è alla luce dei fatti questo è stato, perché la bonifica sta per partire quindi tutte le illazioni che abbiamo sentito in questi mesi erano prive di fondamento. Grazie alla regione a guida PD sono stati stanziati i soldi circa un milione e duecento mila euro che sono serviti per appaltare la gara il 3aprile perché non c'era la copertura finanziaria sul bando. La Regione a detta del sindaco ha anche messo i soldi per permettere all' Arta di fare delle trincee sui terreni a monte delle aree di proprietà del comune e se risulteranno puliti si potrà definitivamente abbassare il S.i.N. Senza dimenticare l'impegno costante profuso in tutte le occasioni dal vice presidente Giovanni Lolli. Tutto questo per rimarcare il ruolo da protagonista che ha avuto il mio partito per la risoluzione di questo problema che va avanti ormai da troppo tempo. Quindi oggi facciamo in modo che le osservazioni a questo ADP vadano nel verso di una maggiore garanzia per il comune ma che alla fine si voti favorevolmente. Però anche oggi devo constatare che il Sindaco porta una delibera è nella sua maggioranza il vice sindaco ne porta un'altra che sostanzialmente stravolge la prima che abbiamo discusso in conferenza dei capigruppo ,invito il sindaco a chiarire quale è la posizione della sua maggioranza „.

Interviene il Sindaco ricordando al consigliere Moscone che dal giorno dell'insediamento ha sempre evitato di fare riferimento al proprio partito, concentrando la sua azione verso il bene comune e non di una sola parte. ripromettendosi un'attenta analisi di quanto accaduto sugli ultimi 4 anni in un imminente futuro, il Sindaco ripuntualizza quanto già illustrato nella relazione iniziale e nel corso del dibattito e mette a votazione la proposta di delibera.

A conclusione della votazione, pur constatando che anche senza il voto del vicesindaco la delibera sarebbe stata approvata, il Sindaco ringrazia i consiglieri Trabucco e Moscone per l'atto di responsabilità assunto nella votazione.

Infine il Sindaco, prendendo atto che con l'astensione del vicesindaco la maggioranza che ha vinto le elezioni nel giugno 2013 non esiste più, annuncia la possibilità di dimettersi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 34, recante la disciplina degli accordi di programma;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*”, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 11 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 2005 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla crisi di natura socio – economico- ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno;
- l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 ottobre 2007, n.3614 recante “*Ulteriori disposizioni di protezione civile dirette a fronteggiare la crisi di natura socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta del fiume Aterno*”, con la quale è stato conferito all' Arch. Adriano Goio – già Commissario Delegato ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3504 del 9 marzo 2006 – l'incarico di adottare ogni iniziativa utile al superamento del contesto critico relativo alla discarica abusiva in località Bussi, anche in deroga agli articoli 242 e 252 del decreto legislativo n.152 del 2006;
- il decreto MATTM 29 maggio 2008 con il quale è stato istituito e perimetrato il “*Sito di bonifica di interesse Nazionale in località Bussi sul Tirino*”;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.12.2007, del 18.12.2009 e del 17.12.2010 che prorogano lo stato di emergenza in relazione alla crisi di natura socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno, rispettivamente, al 31.12.2009, 31.12.2010 e 31.12.2011;
- la legge 26 febbraio 2011, n.10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010, n.225 recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie*”, ed in particolare l'articolo 2, comma 3-octies che prevede che il Commissario delegato ex OPCM 3614/2007 provveda, entro il 31.06.2011, ad avviare la bonifica del sito d'interesse nazionale di “Bussi sul Tirino”, con interventi di bonifica e messa in sicurezza che dovranno essere prioritariamente attuati sulle aree industriali dismesse e siti limitrofi, al fine di consentirne la reindustrializzazione, ed assegna per tali attività 50 milioni di euro (nel limite di 15 milioni di euro per l'anno 2011, 20 milioni di euro per l'anno 2012 e 15 milioni di euro per l'anno 2013);
- la legge 17 dicembre 2012, n. 221 di conversione del decreto legge 18 ottobre 2012, n.179 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, che all'articolo 34, comma 5 prevede che, ai fini della ripresa produttiva e occupazionale delle aree interessate, il Commissario delegato ex OPCM 3614/2007 prosegua le sue attività fino al completamento degli interventi previsti;
- l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 30 settembre 2013, n.118 recante

“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Abruzzo nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità conseguente alla crisi socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta del fiume Aterno”, che all'articolo 2 dispone che il Commissario delegato ex OPCM 3614/2007, al fine di completare gli interventi relativi alla bonifica del sito inquinato di interesse nazionale Bussi sul Tirino, provveda con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 3911 che rimane al medesimo intestata fino ad aprile 2016;

-la legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità 2016), che all'art.1, comma 815 prevede che:

“il Commissario delegato ex OPCM 3614/2007 provvede entro il 30 giugno 2016 ad avviare, sulla base di appositi bandi di gara, gli interventi di bonifica e messa in sicurezza del SIN, secondo le priorità e gli scopi di reindustrializzazione”.

“decorso il predetto termine, cessate le funzioni del Commissario secondo modalità definite con ordinanza del capo del Dipartimento della protezione civile, le eventuali risorse residue sono assegnate al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al fine di essere utilizzate, sulla base di apposito accordo di programma, per interventi di bonifica del SIN, individuati anche ai sensi e con il procedimento di cui all'articolo 252-bis del decreto legislativo n.152/2006”;

-Il decreto del Commissario Delegato n. 240 del 14.12.2015 con il quale veniva indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, degli interventi di bonifica delle “Aree esterne Solvay” in particolare, le disposizioni di tale decreto con le quali veniva altresì stabilito che:

- “alla copertura della spesa del presente intervento denominato “intervento di bonifica Aree esterne Solvay” di Bussi sul Tirino (PE)” per complessivo Euro 45.970.000,00, si fa fronte con i fondi posti a disposizione di questo Commissario Delegato, ex L. 10/2011...”

- “ai fini della realizzazione degli interventi di bonifica oggetto di appalto il Commissario delegato si riserva, in caso di mancato perfezionamento dell'atto di cessione delle aree interessate da parte di Solvay S.p.A. alle Amministrazioni pubbliche interessate, l'assunzione di ogni atto e provvedimento necessario per acquisire – tramite occupazione temporanea – la disponibilità delle stesse aree anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3504/2006 e 3614/2007, e comunque degli artt. 49 e 50 del DPR 327/2001 e/o di ogni altra disposizione di legge al riguardo pertinente”

-l' O.C.D.P.C. 365 dell'8.8.2016, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n.195 del 22.8.2016, con la quale, a decorrere dal 1.7.2016, Il MATTM, a seguito della cessazione della gestione commissariale ex O.P.C.M n. 3614 del 4.10.2007, il MATTM è stato individuato quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel sito inquinato di interesse nazionale di Bussi sul Tirino (PE), individuando, per detti fini, il Dirigente della divisione Bonifiche e Risanamento della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al subentro del predetto Dicastero nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione di detta ordinanza;

-La Delibera della Giunta della Regione Abruzzo n. 159 del 06 Aprile 2017 con la quale si dispone l'utilizzo di 1,5 Mil/Eu da reperire sul cap. 500 art. 6 del corrente esercizio, a stralcio della somma già disponibile di 20 Mil/Eu di cui alla DGR n. 693/2016 (Masterplan – Patto per il sud) e s.m.i. -

Allegato 1 “ Settore prioritario (Assi di interventi) – Ambiente – Codifica PSRA/43 – Serr4vizio – Centro di responsabilità SDPC026” (importo complessivo di 60 Mil/Eu) e con la quale si incarica il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, in qualità di Centro di Responsabilità DPC026, ad impegnare con propria successiva determinazione, la somma pari a 1,5 Mil/Eu, necessaria per garantire la copertura integrale delle risorse di cui alla Procedura di Gara;

CONSIDERATO che:

- Il MATTM, nel corso dell'attività di ricognizione e accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti dalla gestione commissariale, ha acquisito solo in data 11.11.2016 la relazione aggiornata dello stato di avanzamento della struttura commissariale, dalla quale è chiaramente emerso che l'importo complessivo della Procedura di Gara (Euro 45.970.000,00) non risultava coperto dalle risorse disponibili in contabilità speciale pari ad Euro 44.755.338,08, vincolato alle finalità di cui alla L. 10/2011;

-le aree oggetto degli interventi di cui alla Procedura di Gara, come individuate nei mappali riportati nella planimetria che si allega alla lettera “A” (d'ora in poi anche “**Aree**”), sono, con riferimento ai catastali di cui all'allegato B al presente Accordo di Programma, attualmente ancora in piena ed esclusiva proprietà della Solvay, che sta realizzando sulle stesse misure di prevenzione, in qualità di proprietario non responsabile della contaminazione ex artt. 242 e 245 del d.lgs. 152/2016 (d'ora in poi anche “**Aree Solvay**”), nonché, con riferimento ai catastali di cui all'allegato C al presente Accordo di Programma, di proprietà di altri soggetti meglio identificati nel medesimo allegato (d'ora in poi anche “**Aree Privati**”).

-ai sensi del decreto del Commissario Delegato n. 240 del 14.12.2015 la Procedura di Gara è stata indetta *“ferma restando ogni doverosa azione di tutela erariale a garanzia del risarcimento del danno ambientale nei confronti del responsabile dell'inquinamento e comunque ogni azione volta ad ottenere, a termini di legge, il rimborso delle spese sostenute per i suddetti interventi di bonifica”*;

-con nota prot. MATTM n. 4068 del 22.02.2017 il MATTM ha nuovamente sollecitato la Provincia di Pescara, competente ex art. 244 del D.lgs. 152/2006, a portare a conclusione, con la massima celerità, il procedimento finalizzato all'individuazione del responsabile della contaminazione delle Aree.

ATTESO CHE:

1. la Procedura di Gara è in fase di conclusione;
2. la tempestiva esecuzione dei lavori di bonifica oggetto della Procedura di Gara è di primario interesse pubblico, in considerazione dello stato di contaminazione delle Aree nonché della volontà di promuovere eventuali accordi per la reindustrializzazione delle stesse;
3. con riferimento alle problematiche in premessa, il Comune di Bussi sul Tirino alla riunione dell'1.2.2017 tenutasi presso il MATTM, il cui verbale è allegato al presente Accordo di Programma sub lettera D, ha rappresentato la propria disponibilità all'acquisizione delle Aree;
4. alla medesima riunione, la Regione Abruzzo ha dichiarato la piena disponibilità a garantire la piena copertura degli importi a base della Procedura di Gara, impegnandosi all'adozione degli atti interni necessari e consequenziali;
5. a tale riunione le amministrazioni hanno concordato la necessità della formalizzazione degli impegni

ivi assunti mediante protocollo di intesa/accordo di programma al fine di garantire il completamento della Procedura di Gara;

6. la Solvay, con nota del 15.2.2017, acquisita al protocollo MATTM n. 3469 del 16.02.2017 ha rinnovato la predetta sua disponibilità a cedere le Aree Solvay al soggetto pubblico individuato dal MATTM, a valore simbolico ed a determinate condizioni;

ESAMINATO l'allegato Schema di Accordo Di Programma predisposto dal Ministero dell'Ambiente, di concerto con gli altri soggetti interessati, costituito da n. 4 articoli, tra Ministero dell'Ambiente, Regione Abruzzo, Comune di Bussi sul Tirino e Soc. Solvay S.p.a., relativo alla Procedura ad Evidenza Pubblica per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi di bonifica delle "aree esterne solvay" in Bussi sul Tirino (PE), e ritenuto meritevole di approvazione;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.lgs n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Con votazione che ha avuto il seguente risultato:

Voti favorevoli 5 – Voti contrari 0

astenuti 2 (Di Carlo Sonia e Del Rossi Sonia)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per i motivi esposti in premessa, lo Schema di Accordo Di Programma e allegati connessi, predisposto dal Ministero dell'Ambiente, costituito da n. 4 articoli, tra Ministero dell'Ambiente, Regione Abruzzo, Comune di Bussi sul Tirino e Soc. Solvay S.p.a., relativo alla Procedura ad Evidenza Pubblica per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione degli interventi di bonifica delle "aree esterne solvay" in Bussi sul Tirino (PE), che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI IMPEGNARE** il Sindaco pro.-tempore affinché il 6° capoverso delle premesse del presente A.d.P. venga modificato con l'eliminazione del periodo "fatto salvo ogni suo diritto di rivalsa come previsto per legge", in quanto l'esercizio di tale diritto essendo previsto dalla legge si ritiene superfluo menzionarlo;
3. **DI IMPEGNARE**, altresì, il Sindaco pro-tempore ad apportare modifiche all'art. 2 comma 2 del presente A.d.P. Sostituendolo con il presente periodo: "Il Comune di Bussi sul Tirino si

impegna ad acquisire le proprietà delle aree Solvay e a destinarle ad ogni effetto di legge alla realizzazione degli interventi oggetto della procedura di gara di cui in oggetto e successivamente alla reindustrializzazione”;

4. **DI DARE ATTO** che questa Amministrazione comunale ha l'obiettivo di consentire che si dia inizio alla bonifica delle aree oggetto di gara (2A e 2B), ribadendo quanto già espresso nella Conferenza dei Servizi del 15 giugno 2015 e cioè, l'assenso ai progetti di bonifica e Messa in sicurezza approvati nella predetta sede, non debbono precludere ulteriori e necessarie azioni di bonifica;
5. **DI DARE ATTO**, pertanto, che il Comune di Bussi sul Tirino impegna il MATTM a porre in essere tutte le ulteriori iniziative volte ad impedire il perdurare della contaminazione delle falde acquifere così come rilevato dagli ultimi studi resi pubblici dall'ARTA Abruzzo nel sito industriale (ex Solvay) e nell'area Tremonti;
6. **DI SOLLECITARE** l'Amministrazione Provinciale di Pescara ad emettere apposita Ordinanza finalizzata all'individuazione del responsabile della contaminazione affinché provveda a bonificare l'area i cui livelli di contaminazione risultino superiori ai valori di concentrazione di soglia di contaminazione, così come previsto dall'art. 244 del D.lgs n. 152/2006;
7. **DI DARE ATTO** che questo Ente si riserva la facoltà di porre in essere tutte le azioni consentite dalle vigenti leggi, nell'ambito delle proprie competenze nei confronti del responsabile dell'inquinamento volte ad ottenere il risarcimento del danno ambientale nei termini di legge;
8. **DI DARE MANDATO**, altresì, a questa Amministrazione comunale di mettere in atto tutte le iniziative necessarie con la Soc. Solvay, volte a favorire il buon esito delle trattative connesse al trasferimento delle Aree di cui al presente Accordo di Programma;
9. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco pro-tempore, la Giunta Comunale ed i Responsabili dei Servizi interessati, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere, così come integrati dalla presente delibera, tutti gli adempimenti derivanti dall'approvazione del medesimo provvedimento;
10. **DI DISPORRE** che la presente delibera sia allegata all'Accordo di Programma che sarà sottoscritto successivamente, e ne costituirà parte integrante e sostanziale;

11. **DI DISPORRE** che la presente deliberazione, ciascuno per quanto di competenza venga trasmessa alla Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Abruzzo, alla Provincia di Pescara e alla Soc. Solvay S.p.a.;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to SIG. LAGATTA SALVATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- venga posto in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune e ivi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Bussi Sul Tirino, li 28-04-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 2009 n. 69) e inviata ai Capigruppo Consiliari il 28-04-2017.

Bussi Sul Tirino, li 28-04-2017

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.to MELCHIORRE NADIA

Il sottoscritto Segretario Generale

DICHIARA

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 07-05-2017 per decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Bussi Sul Tirino, li 07-05-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Bussi Sul Tirino, li 28-04-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. ERNESTO AMATO D'ANDREA